



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "Raffaele Poidomani"
97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr.165

CIRCOLARE N. 517

I.C. R. POIDOMANI - Modica
Prot. 0009549 del 05/06/2025
IV (Uscita)

Ai Docenti, ai Genitori e agli Alunni
delle classi III di Scuola Secondaria di I grado
p.c. al DSGA

LINEE GUIDA ESAME DI STATO I CICLO a. s. 2024/2025

Alla luce della normativa vigente (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n.741, Legge 1° ottobre 2024 n.150, Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025 n.3) e di quanto emerso in sede collegiale in seno ai Dipartimenti e al Collegio dei Docenti del 12/05/2025, si comunicano le Linee guida interne per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2024-2025.

Ammissione all'Esame e voto:

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- se hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- se non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- se hanno partecipato, entro il mese di aprile 2025, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

I candidati privatisti che ne abbiano fatto richiesta nei termini, sono ammessi all'Esame di Stato e lo sostengono con le modalità previste per gli altri studenti, fatto salvo il voto di ammissione non previsto per questi alunni.

Prove d'esame:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- tre prove scritte: una relativa alle competenze di italiano, una relativa alle competenze logico-matematiche e una per ciascuna lingua straniera studiata, articolata in due sezioni;
- un colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Ciascuna sottocommissione attribuisce ad ogni prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi.

**ISTITUTO COMPRENSIVO “Raffaele Poidomani”
97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr.165****PROVA SCRITTA DI ITALIANO (D.M.741/2017 art.7)**

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Ciascun docente di Lettere facente parte della Commissione predispone una terna di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle *Indicazioni nazionali*, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione/sintesi/rielaborazione di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia una terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce. Per lo svolgimento di tale prova si assegnano n. 4 ore e la sua valutazione avviene secondo i criteri già approvati in sede di Collegio Docenti.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (D.M.741/2017 art.8)

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Ciascun docente di Matematica facente parte della Commissione predispone una traccia comprendente quattro quesiti riferiti alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Per lo svolgimento di tale prova si assegnano n. 3 ore e la sua valutazione avviene secondo i criteri già approvati in sede di Collegio Docenti.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (D.M.741/2017 art.9)

La prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La traccia verterà su un questionario da svolgere su due fogli separati prima in inglese e successivamente nella seconda lingua comunitaria.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Per lo svolgimento di tale prova si assegna n. 1 ora e 30 minuti per ogni sezione e la sua valutazione avviene secondo i criteri già approvati in sede di Collegio Docenti.

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO “Raffaele Poidomani”
97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr.165**

COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE (D.M.741/2017 art.10)

Il colloquio, condotto collegialmente dalla Commissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle *Indicazioni nazionali*, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019 n.92.

In merito alle tematiche oggetto del colloquio orale, si fa riferimento, preferibilmente, agli argomenti di studio trattati nel corso del terzo anno.

Circa l'I.R.C., dal momento che, come da normativa, esso non è oggetto di colloquio, i docenti interagiscono con gli esaminandi su argomenti inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio orale ha la durata di circa 15' per i corsi ordinari e 20' per il corso ad indirizzo musicale.

A supporto del colloquio orale, tutti gli alunni presentano una **mappa concettuale plastificata in triplice copia** (opportunamente corredata di nome, cognome, classe, anno scolastico e indicazione dell'argomento scelto) che illustri i collegamenti delle varie discipline con il tema di approfondimento.

Alunni con BES:

Per i candidati con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento, l'Esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri Bisogni Educativi Speciali certificati che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato, così come deliberato in seno ai Consigli di classe.

Valutazione finale

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze:

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la Certificazione delle competenze è redatta dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale secondo l'allegato alla Nota Informativa Ministeriale n.14 del 30 gennaio 2024 ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato. Per i candidati con altri Bisogni Educativi Speciali rientranti nelle tutele della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la certificazione delle competenze, uguale a quella di tutti gli altri candidati, può essere corredata da note esplicative.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Veronica Veneziano**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993